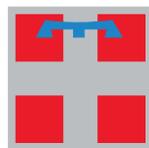




FEASR

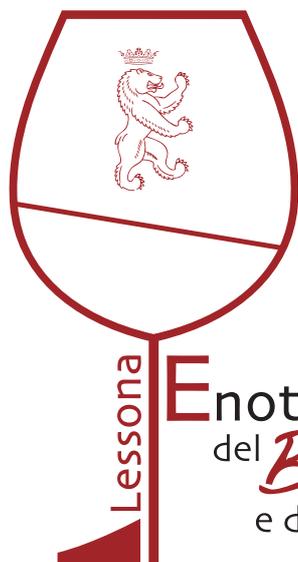
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Sottomisura 16.4



**REGIONE
PIEMONTE**

PSR 2014-2020 op. 16 4 1



Enoteca **R**egionale
del *Biellese*
e della *Serra*

PROGETTO

*Biella è
Buona*
A.T.S.

<https://www.biellaebuonaats.it>



RELAZIONE FINALE DI SINTESI DEL PROGETTO “BIELLA È BUONA”

Nel 2019 L’Enoteca Regionale del Biellese e della Serra ha predisposto il progetto “BIELLA È BUONA” che è stato finanziato dal PSR 2014-2020 - Operazione 16.4.1 Filiere corte, mercati locali e attività promozionali.

In questo quadro, “BIELLA È BUONA” è stato finalizzato a promuovere modelli di cooperazione nuovi ed innovativi per innescare nel territorio processi virtuosi di valorizzazione dei prodotti locali a filiera corta. Il progetto si è concentrato su tre filiere: la produzione vinicola con le eccellenze del Lessona e del Bramaterra, la produzione risicola ed, in parte, la filiera zootecnica.

Le attività realizzate sono state molteplici: organizzazione di convegni, eventi, appuntamenti tematici sui prodotti a filiera corta; azione di marketing coordinato per la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni; azione di rafforzamento della cooperazione pubblico-privato nella gestione di iniziative di incoming turistico per la valorizzazione dell’enogastronomia locale attraverso la stesura delle ENO-CHARTE, della progettazione e realizzazione anche di percorsi di turismo lento dedicati alla visita ed alla conoscenza delle aziende locali, degli itinerari per raggiungerle e più in generale del territorio su cui sono collocate.

AZIONI DEL PROGETTO

COMUNICAZIONE

E’ stata predisposta una vetrina web con progettazione grafica con implementazione della piattaforma digitale, sono stati creati due profili social network con diffusione di immagini, marchi, prodotti, programmi di eventi, locandine, materiale informativo sui social Facebook e Instagram; sono stati realizzati 15 video destinati alla promozione, informazione sulle peculiarità delle aziende e beltà del territorio, che conferiscono il plusvalore alla materia prima, le bellezze e suggestioni del paesaggio rurale biellese. Sono stati realizzati, redatti e diffusi annunci pubblicitari a mezzo stampa; progettati e creati loghi, materiali informativi e di comunicazione per materiale promozionale, manifesti, poster, banner, roll up, brochure informative. In particolare si è ricorsi in modo massiccio alle comunicazioni sponsorizzate ed ai “post” su social, finalizzati alla realizzazione di una campagna promozionale strutturata, coordinata e di ampio respiro temporale che ha consentito nei momenti di punta della comunicazione di raggiungere, per le pagine Facebook ed Instagram un seguito di oltre 1.000 persone. I post, la visione dei video e degli album fotografici

caricati, oltre che sulle pagine Facebook ed Instagram, anche sul canale Youtube, hanno raggiunto nei momenti di punta oltre 35.000 utenti.

A tutte queste azioni si è aggiunta un'ampia diffusione di materiali sui media cartacei e web locali.

EVENTI PROMOZIONALI

Gli eventi promozionali di presentazione della filiera locale e dei prodotti enoagroalimentari del territorio destinati sono stati dedicati a vari target: sia a personale selezionato (stakeholder, giornalisti, amministratori locali, produttori in generale del territorio e operatori) che a pubblico generico.

Le numerose iniziative sono state peraltro organizzate nella difficile situazione della pandemia, che tuttavia non ne ha impedito né lo svolgimento né il successo.

EVENTI

Il progetto "Biella è buona" ha proposto differenti attività tra il 2020 e il 2022.

La sera del 29 Settembre 2020 è stata realizzata una Cena di presentazione del progetto alla presenza di Sindaci e produttori di vino locale.

Il giorno successivo una degustazione dei prodotti degli associati con la presentazione dell'A.T.S. ha coinvolto gli operatori del settore alimentare ed enogastronomico della Provincia.

L'insorgere della pandemia ha poi di fatto bloccato l'attività fino all'estate dell'anno successivo.

Il 2021 ha visto l'organizzazione invece di numerosi eventi di diversa tipologia:

- Tre degustazioni nelle serate dei venerdì 9 - 16 e 23 luglio presso l'Enoteca rivolte al pubblico;

- Un pranzo con menù a tema sui prodotti e vini delle aziende A.T.S., in occasione della festa patronale, dedicato alla popolazione locale presso l'Enoteca;

- Una cena, il giorno 9 ottobre presso il Circolo Lessona con menù a tema sui prodotti e vini delle aziende A.T.S. in occasione della gara ciclistica nazionale di MTB la "Prevostura" per la presentazione dei circuiti di ciclo enoturismo ai giornalisti di settore presenti e l'allestimento di uno stand durante lo svolgimento della gara stessa per il pubblico e gli atleti presenti complessivamente oltre un migliaio di persone;

- Una cena di Gala, il giorno 16 ottobre, con menù a tema con i prodotti dei soci e la degustazione di tutti i vini delle aziende aderenti che ha visto la partecipazione di 150 ospiti, tra amministratori, autorità locali e giornalisti, per la presentazione del progetto "Sentieri DiVini" di ciclo enoturismo e del percorso di trekking realizzato in collaborazione con il Comune di Lessona e l'Università degli Studi di Torino nell'ambito del progetto dell'Atlante toponomastico del Piemonte montano.

Sempre il 16 ottobre l'apertura della mostra "La cultura e la tradizione rurale di Lessona e del Biellese" mostra di mezzi ed attrezzi agricoli d'epoca con allestimento di stand degustazione.

- L'evento "Da Lessona al Lessona" il 17 ottobre con l'inaugurazione dei sentieri di vini e del sentiero trekking "da Lessona al Lessona" con la partecipazione di 500 tra bikers ed escursionisti.

Nello stesso giorno il pranzo a tema con i prodotti dell'ATS e la loro degustazione gratuita.

Il Convegno, nella giornata del 23 ottobre, sul "Ruolo delle Enotecche regionale nello sviluppo dell'economia locale e della diversificazione agricola" con la presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura Protopapa e successivo un buffet presso il Ristorante "Malvarosa" dei prodotti A.T.S.

Il 19 marzo 2022 a Biella presso Palazzo Gromo Losa è infine stata realizzata la degustazione dei vini in concorso per la guida Vitae dall'Associazione Italiana Sommelier che ha visto premiati tutti i produttori vitivinicoli aderente all'ATS con il massimo riconoscimento dei "4 Tralci": a tale evento erano presenti 80 persone, compreso Mauro Carosso consigliere nazionale AIS, produttori autorità e giornalisti di settore.

Di tutti questi eventi è disponibile un'ampia documentazione fotografica e la rassegna stampa.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

Sono stati realizzati cinque video tutorial destinati alle scuole per diffondere la cultura e la tradizione delle attività rurali locali dei settori di filiera relativi al progetto, tale intervento si avvale anche di altro materiale realizzato con interviste ad anziani agricoltori incontrati allo scopo di realizzare una banca della memoria rurale locale in una porzione di progetto realizzata in collaborazione con il Comune di Lessona.

Tutto il materiale video è stato montato per ottenere un documentario che riassume ed illustra le radici etnico culturali del territorio con particolare attenzione alle testimonianze storiche e sociali.

Come già ricordato nello scorso ottobre 2021 è stata allestita la mostra di mezzi ed attrezzi agricoli dal titolo "La cultura e la tradizione rurale di Lessona e del Biellese" visitata da tutte le scuole di Lessona.

STUDIO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ENOAGRITURISMO

Come già ricordato partendo dal progetto iniziato dall'Università degli Studi di Torino e finanziato da una delle aziende della nostra associazione sui toponimi locali, si è realizzato, completato, installato e segnalato un percorso georeferenziato di 11 chilometri che si snoda tra le vigne, le principali emergenze storiche e monumentali locali con cartellonistica provvista di QR code costituendo così un itinerario di agrienoturismo permanente consultabile digitalmente ed audioguidato che è stato inaugurato nel mese di ottobre 2021.

A questo percorso si sono aggiunti 4 itinerari di cicloturismo nei territori di Lessona e del Bramaterra, dove sono collocate le 5 aziende vitivicoleaderenti al progetto, che nel suo sviluppo finale raggiunge l'areale del vino Gattinara e un altro orientato verso il basso Biellese dove sono collocate le altre tre aziende, risicole e di agrisalumeria, diretto verso l'areale del lago di Viverone.

Lo sviluppo complessivo di questi percorsi è di 100 chilometri ed è stato possibile grazie alla collaborazione ed al lavoro svolto dall'A.s.d. Amici Mtb Lessona e per la loro conoscenza sono stati realizzati 3 video.

Com'è evidente particolare attenzione è stata dedicata sia negli eventi che nella comunicazione al settore dell'escursionismo e del cicloturismo ritenendolo un settore in forte espansione ed utile strumento per la conoscenza e la visita delle aziende, cui si presta il nostro territorio.

ENO-CHARTA

Lo studio e predisposizione della carta "I cru di Lessona e Bramaterra" con mappa a colori dei vigneti presenti all'interno dei confini delle denominazioni di origine controllata nell'ambito del progetto di cooperazione "BIELLA È BUONA", prevedeva la progettazione grafica e produzione di materiali informativi in formato elettronico destinati al mercato del vino e dei circuiti di enoturismo.

La conoscenza approfondita, realistica e fedele di un territorio è infatti uno dei requisiti fondamentali ed imprescindibili per una sua efficace promozione, altresì questa conoscenza diviene essenziale anche come strumento a disposizione al fine di ottenere un'adeguata cultura della filiera corta, anche e soprattutto per chi in quel territorio vive.

Il rafforzamento della relazione tra territorio e prodotti agroalimentari tipici locali, il riconoscimento della sinergia tra valore del paesaggio, la fruizione turistica dello stesso e le produzioni agroalimentari, sono del resto le premesse necessarie per migliorare la redditività del settore primario e per offrire prodotti di alto valore facilmente accessibili al consumatore, sia locale che turista.

Nella stesura iniziale del progetto questa azione avrebbe dovuta essere realizzata dalla Masnaghetti Editore ma la problematica COVID ha provocato alla medesima casa editrice una serie di ritardi su lavori precedentemente rimasti in sospeso ed ha compromesso la possibilità di completare le carte nei tempi concessi al progetto.

L'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) "Biella è Buona" ha perciò, tramite altri professionisti, predisposto direttamente lo studio e la realizzazione di queste carte con una identità grafica congiunta che consente ad ogni singolo produttore vitivinicolo ed alla sua azienda di far conoscere in modo approfondito e localizzato gli appezzamenti dove si trovano gli impianti dei vigneti da cui produce i suoi vini, comunicando così in modo garantito e veritiero l'impegno e la qualità del proprio lavoro a servizio del territorio.

I dati e le cartografie utilizzati sono stati ricavati dai Catasti terreni Provinciali, dal Catasto vitivinicolo Regionale e dai singoli Fascicoli aziendali.

In ogni carta è inserito il link per collegarsi al sito web e social dell'azienda.

In questa prima fase del progetto le carte sono state realizzate unicamente per le aziende aderenti all'A.T.S. ma il format concepito, pur rimanendo di proprietà intellettuale dell'Associazione, verrà messo a disposizione di tutti i Comuni e le aziende dei territori di Lessona, Bramaterra e dell'areale del lago di Viverone.

L'INSERIMENTO DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI NEL PROGETTO "BIELLA E' BUONA"

Il progetto "Biella è buona" ha proposto differenti attività tra il 2020 e il 2022 cui hanno partecipato in numero variabile, con ruoli e mansioni differenti, i ragazzi inseriti nel "Ristorante Malvarosa" tramite la cooperativa sociale "Porte Aperte Onlus" socia ATS.

Le degustazioni, i pranzi, gli eventi hanno avuto come efficaci collaboratori i ragazzi disabili; tali eventi sono stati un'occasione per far sperimentare ai ragazzi l'apertura delle bottiglie di vino e nel far conoscere loro i nomi e le caratteristiche dei vini locali.

Inoltre sono stati realizzati tre incontri di formazione sul vino, le tecniche del bar e sulla ristorazione in cui sono intervenuti come docenti lo chef Gallina Giacomo e altri importanti sommelier.

Sulla base delle valutazioni/testimonianze raccolte dai ragazzi sull'esperienza di inserimento lavorativo nella cooperativa Porte Aperte in generale e, in particolare, sull'esperienza straordinaria – per loro – di partecipazione agli eventi previsti dal progetto "Biella è buona", è possibile trarre alcune considerazioni rispetto all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nel settore ristorativo.

I progetti di sviluppo e valorizzazione della filiera corta possono rappresentare un'occasione al servizio dell'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità?

Cosa ha insegnato l'esperienza della cooperativa Porte Aperte all'interno del progetto Biella è buona?

La storia della Cooperativa Porte Aperte è una storia di inclusione socio-lavorativa. Nonostante le difficoltà incontrate ha rappresentato, comunque, un luogo all'interno del quale i ragazzi con disabilità hanno potuto imparare, guadagnare e diventare autonomi, sperimentarsi.

I progetti come "Biella è buona" possono essere occasioni di apprendimento non soltanto per i ragazzi ma anche per gli altri imprenditori della filiera, gli attori istituzionali e gli stakeholder e possono diventare risorse al servizio della coesione sociale dei territori, a patto che dal punto di vista organizzativo e progettuale l'inclusione sociale sia progettata, supportata, valorizzata e promossa.

Di questa interessante esperienza è disponibile lo studio finale con la valutazione delle buone pratiche e criticità riscontrate redatto da ENAIP PIEMONTE.